



Prima Giornata Italiana della Lana, Gomitolrosa rende omaggio al prodotto naturale

Pubblicato il 9 Aprile 2021 — in Ambiente | Rifiuti | Salute — da Carla Clúa Alcón

Oggi 9 aprile è la prima Giornata Italiana della Lana. Una celebrazione lanciata dall'associazione Gomitolrosa per sensibilizzare sulla necessità di ridurre lo spreco

Da essere considerata una ricchezza, oggi è diventata un costo. La lana delle pecore italiane non è più un bene prezioso, bensì un problema per il pastore: non è appetibile sul mercato e non può essere abbandonata o bruciata, dato che è considerata un **rifiuto speciale**. Per ribaltare la situazione, l'associazione di lanaterapia **Gomitolrosa**, in collaborazione con Agenzia Lane d'Italia e Legambiente, ha scelto di rendere un omaggio speciale al prodotto introducendo la prima Giornata Italiana della Lana.

L'80% viene esportata come lana "sucida", ovvero imballata direttamente dalla tosatura, senza operazioni di pulizia ed inviata in India, Cina ed Europa Orientale per la produzione di tappeti. Un 10 o 15% è utilizzato per il consumo interno. Resta, quindi, ancora un 5 o 10% che è quello che viene trattato come rifiuto speciale.



Knitting, lavorare a maglia: il passatempo anti-stress ed ecofriendly del momento

Trend dilagante tra donne europee e statunitensi, il knitting è un hobby anti-stress che piace anche agli uomini. Il knitting.

Annuncio chiuso da Google



Oggi **9 aprile**, data identificata come inizio rappresentativo del periodo della **tosatura**, è stato il giorno scelto per celebrare la **1ª Giornata Italiana della Lana**. Una celebrazione di questo prezioso prodotto naturale per sensibilizzare sull'importanza di **ridurre lo spreco** ed incentivarne il recupero.

“Ogni anno 1 milione di chili di lana viene bruciato, interrato, disperso o smaltito come rifiuto speciale, con alti costi economici e ambientali. Non possiamo più continuare ad allevare pecore e non sapere che cosa farcene della lana”, sostiene il presidente di Gomitolorosa, **Alberto Costa**.

Gomitolorosa, trasformare la lana da scarto in terapia solidale



L'associazione Gomitolorosa promuove il lavoro a maglia nei pazienti oncologici convertendo la

lana in sovrapproduzione da scarto in terapia solidale. Trasformare la lana italiana da scarto in terapia solidale. Questa è la mission

altrimenti noto come lavorazione a maglia, è un'attività associata a stereotipi culturali in via di cambiamento. Se pensando al lavoro a maglia il nostro immaginario ... Leggi tutto

eHabitat.it



L'associazione Gomitolorosa

La onlus Gomitolorosa è nata nel 2012 con lo scopo di **ridurre l'ansia in pazienti**, soprattutto oncologici, attraverso la **lanaterapia**. Fondata dall'oncologo Alberto Costa, l'associazione **recupera lana autoctona italiana** di scarto e crea gomitoli di pura lana vergine certificata in 14 diversi colori, uno per ogni malattia. Il progetto è diventato un **meccanismo di economia circolare**, dove un rifiuto si trasforma in un manufatto.

«Anche “solo” un 10% di lana buttata significa, parlando dell'Italia, più di 1 milione di chili sprecati ogni dodici mesi!», aggiunge Costa. In termini di lanaterapia, questo significa **centinaia di migliaia di gomitoli** e milioni di ore di lavoro a maglia e di relax per i pazienti.

